

La Coordinatrice delle Acer Emilia-Romagna in visita a Ferrara

Durante la giornata di venerdì 6 marzo, ACER Ferrara ha ospitato la Presidente di ACER Ravenna Taddei, recentemente eletta coordinatrice delle ACER Emilia-Romagna, e il Direttore di ACER Parma Tomaselli, già Coordinatore dei Direttori delle Acer, che stanno man mano visitando ciascuna provincia emiliano-romagnola.



Accompagnato dai Dirigenti e tecnici di ACER Ferrara, il gruppo si è prima recato a Comacchio, dove è in corso il cantiere PNRR/PNC presso le tre palazzine di via delle Tine 1-3. I Direttori dei lavori hanno illustrato ciò che gli interventi prevedono: a partire dalla riqualificazione energetica attraverso la sostituzione degli infissi e la realizzazione del cappotto termico, fino all'adeguamento sismico tramite isolatori sismici che di fatto isolano i piani abitati del

fabbricato dal piano terra dei garage. Oltre alle lavorazioni, l'aspetto di maggior rilevanza e innovazione è che tutti gli interventi manutentivi si sono svolti e si stanno tuttora svolgendo garantendo la permanenza dei residenti all'interno degli alloggi a loro assegnati, grazie a soluzioni alternative come l'installazione di una scala provvisoria esterna per raggiungere i pianerottoli delle abitazioni.

A Ferrara, dopo una breve visita alla sede di ACER, gli ospiti sono poi stati accompagnati a visitare il quartiere delle Corti di Medoro, dove oggi sorgono lo studentato e i quattro edifici residenziali, oltre ai locali commerciali del piano terra, sempre in gestione all'Azienda Casa, e un



ampio parco verde. Dopo un breve excursus sull'intervento di rigenerazione urbana partito nel 2018 che ha coinvolto l'area dell'ex "Palaspecchi", la visita si è spostata all'interno della nuova sede della Polizia Locale, per approfondire la riqualificazione di quest'ultimo comparto, concluso nel 2023.

L'edificio si compone di quattro piani fuori terra e di un piano interrato, per un totale di 3100 metri quadrati di superficie, dove trovano spazio l'autorimessa, la guardiola, l'ufficio relazioni con il pubblico, i locali fotosegnalazione e celle, tutti gli uffici, il centro operativo comunale, la sala riunioni e la centrale radio operativa. L'intervento edilizio è consistito nella demolizione completa di tutte le finiture, partizioni interne, involucro ed impianti, lasciando

solamente la struttura esistente, che è stata adeguata sismicamente. La copertura, rifatta e isolata termicamente, è completamente occupata dall'impianto fotovoltaico che eroga più della metà del fabbisogno elettrico dell'edificio. Internamente è presente un pavimento sopraelevato innovativo, che, oltre a permettere agli impianti elettrici e meccanici sottostanti di essere completamente ispezionabili e modificabili, nasconde l'impianto di riscaldamento e raffrescamento a pavimento. Gli impianti elettrici e di illuminazione sono di ultima generazione, a led, con sensori di presenza per lo spegnimento automatico e sensori di rilevamento della luminosità naturale, per una giusta illuminazione degli ambienti di lavoro.



Esternamente è stato realizzato il parcheggio ad utilizzo esclusivo dei mezzi di polizia, oltre alle aree verdi e alle aree di sgambamento delle unità cinofile.

Al termine, è stato mostrato il cantiere di riqualificazione dell'ultima parte del Palaspecchi, vale a dire l'edificio che ospiterà una cinquantina di nuovi alloggi di edilizia residenziale sociale.

La giornata dedicata alla provincia ferrarese e agli importanti interventi manutentivi effettuati o in corso d'opera ha consentito un interessante scambio tra i rappresentanti delle Aziende Casa di Ferrara, Ravenna e Parma, che hanno avuto l'occasione di confrontarsi sulle peculiarità dei propri territori e di condividere

modalità di lavoro valide e replicabili su tutto il territorio regionale e condivisibili all'interno del Coordinamento.